

SICUREZZA INFORMATICA: LINK UTILI

Informazioni su **virus** ed epidemie:

<http://www.sophos.com/security/top-10/>

http://www.mcafee.com/us/threat_center/default.asp

http://vil.nai.com/vil/newly_discovered_viruses.aspx

<http://it.trendmicro-europe.com/>

http://www.symantec.com/avcenter/home_homeoffice/index.html

Informazioni su **hoax** (falsi virus):

<http://www.symantec.com/avcenter/hoax.html>

<http://www.sophos.com/security/hoaxes/>

Informazioni su security **alert**:

<http://www.cert.org/>

<http://idea.sec.dsi.unimi.it/bullettins.it.html>

<http://www.sophos.com/security/analyses/>

Informazioni su **spam**:

<http://www.spamcop.net/>

Gestione e filtraggio della posta indesiderata (SPAM) previste dal servizio di Posta Elettronica del Ministero della Pubblica Istruzione.

Con il termine SPAM sono definite le e-mail non richieste e non desiderate con contenuto spesso di propaganda commerciale e talvolta illegale o osceno.

La diffusione della posta indesiderata ha assunto recentemente dimensioni estremamente significative che causano disagi agli utenti dei servizi di posta elettronica..

Per impedire allo spam di raggiungere tout-court le caselle di posta elettronica degli utenti finali, l'Amministrazione ha richiesto che l'infrastruttura prevedesse l'uso di programmi per l'analisi automatica delle mail ed il filtraggio in base a regole interne. Il risultato dell'analisi del messaggio di posta assegna un punteggio a ciascuna mail: più è alto questo punteggio, maggiore è la probabilità che la mail sia di spam.

Se il punteggio ottenuto supera un certo valore, la mail viene marcata come SPAM: viene modificato l'oggetto della mail aggiungendo le diciture '*** SPAM ***' oppure '*** HIGH SPAM ***' prima dell'oggetto originale e inserita nella cartella SPAM sul server di posta, invece che nella cartella della posta in arrivo. Si noti che solo i messaggi che sul server sono presenti nella casella di posta in arrivo vengono scaricati in locale sul PC quando si accede utilizzando i comuni programmi client (Outlook, Outlook Express, Eudora o altri).

Si osservi però che, siccome l'analisi automatica dei messaggi di posta per l'individuazione di quella indesiderata fa riferimento al contenuto degli stessi, non è possibile distinguere con assoluta certezza una mail di SPAM da altre mail assolutamente legittime. Può capitare quindi che dette procedure falliscano e qualche mail di spam passi nella cartella della posta in arrivo (falsi negativi) o, viceversa, qualche mail legittima venga identificata come spam e inserita nella cartella SPAM (falsi positivi).

Per questo motivo, l'utente è invitato a esaminare periodicamente la cartella di SPAM sul server accedendo alla propria casella di posta mediante browser web e a verificare che non vi siano mail legittime.

Periodicamente si verificano invii massicci di spam: può succedere pertanto che lo spazio a disposizione dell'utente si esaurisca perché arrivano molte mail di spam. Per questo motivo è buona abitudine anche cancellare definitivamente le mail di spam.

Sono previste inoltre, per ottimizzare l'uso dei sistemi di posta, procedure di svuotamento automatico dei messaggi presenti nel "Cestino" e/o nella cartella di "Posta Indesiderata" sul server di posta; le procedure sono specifiche per ogni tipologia di utenza. Le caratteristiche di tali procedure, sono riportate nei Manuali Utente on line disponibili all'utenza accedendo al servizio di Posta Elettronica dal sito del internet del Ministero della Pubblica Istruzione

<http://www.pubblica.istruzione.it>